

Home > arti visive > archeologia & arte antica > Le opere del Getty restaurate con la tecnologia italiana. In memoria di...

arti visive archeologia & arte antica dal mondo

Le opere del Getty restaurate con la tecnologia italiana. In memoria di un eroe di Palmira

By Helga Marsala - 14 maggio 2017



Quando il Made in Italy fa la differenza. Aziende italiane che investono nella tecnologia in favore delle opere d'arte. E che con un omaggio al grande archeologo ucciso dall'IS, sostengono un museo americano.



Orazio Gentileschi, Danae, 1621. Collezione Paul Getty Museum, Los Angeles

L'Italia va in soccorso del Getty Museum di Los Angeles. Un gigante della scena museale internazionale, a cui due aziende italiane offrono una soluzione ingegnosa, a tutela del suo immenso tesoro di opere d'arte. Si tratta della divisione Light for Art del gruppo toscano El.En, e della **Quanta System** di Samarate, in provincia di Varese, entrambe specializzate in sistemi per la conservazione e il restauro tramite laser.

#ARTRIBUNELIVE



MAXXI UPDATES



ULTIMI EVENTI

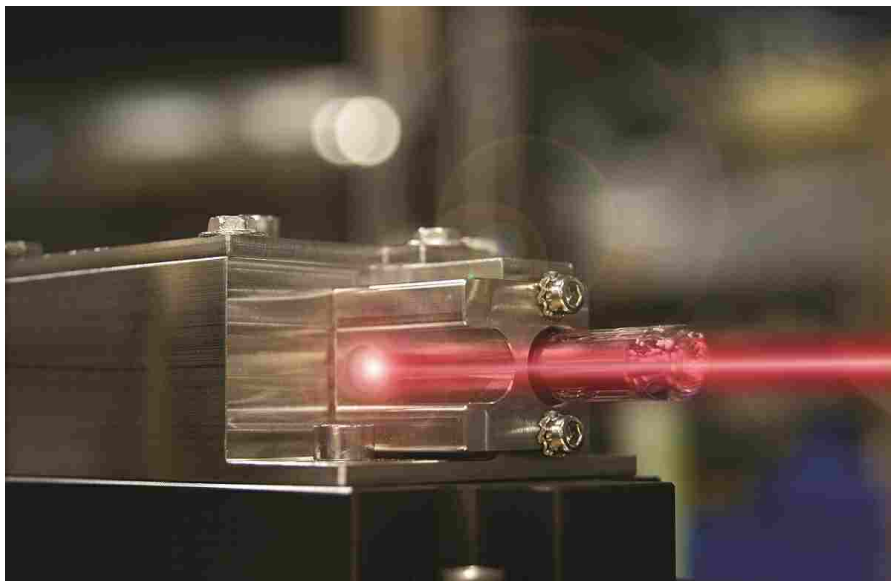
evento

citta (comune)

in corso e futuri

trova ricerca avanzata

INAUGURAZIONI | IN GIORNATA | FINISSAGE



Laser el.en group

TECNOLOGIA LASER DALLA MEDICINA ALL'ARTE

Il dispositivo, denominato Thunder Compact, impiega la stessa tecnologia di cui si avvale la scienza medica: il laser, con una precisione estrema e un'azione non invasiva, delicatissima, interviene sulle superfici danneggiate con un'azione profonda di pulitura, riportando la superficie all'originario splendore.

Il livello di controllo è estremo: la rimozione dello strato di degrado interessa pochi micron per ogni impulso inviato, così da procedere in ampiezza e nel dettaglio, senza possibilità d'errore. Ad aiutare il processo è anche il diverso grado di assorbimento della radiazione ottica da parte dei materiali su cui si agisce: lo strato da rimuovere, solitamente di colore più scuro, assorbe la luce totalmente, mentre il substrato chiaro la riflette, respingendo l'azione del laser stesso.

IN RICORDO DI KHALED ASAAD, VITTIMA DELL'ISIS

Le due aziende hanno offerto al Getty la loro apparecchiatura, con un gesto simbolico importante: la donazione avverrà in memoria dell'esimio archeologo siriano **Khaled Asaad**, catturato da un gruppo di jihadisti dell'IS nel maggio del 2015, torturato e ucciso tre mesi dopo sulla piazza di fronte al Museo di Palmira. Asaad venne poi decapitato e il suo cadavere fu barbaramente esposto al pubblico, appeso a una colonna. La sua colpa? Aver continuato a lavorare con passione per il patrimonio

Visionary art show

LECCE - PRIMO PIANO LIVINGALLERY

Brian Eno - Light Music

TRANI - CASTELLO SVEVO

Alberto Cecchini - Quel caro immaginar

RECANATI - IDILL'IO

Azelio Corni e Andrea Penzo - Oltre le origini

BUSTO ARSIZIO - FONDAZIONE BANDERA

Betty Danon - Partiture astratte

BUSTO ARSIZIO - CRISTINA MOREGOLA GALLERY

Street photography

TORINO - MIRAFIORI GALERIE

Silenzi d'alberi

PIEVE DI SOLIGO - VILLA BRANDOLINI

Wade Guyton - Siamo arrivati

NAPOLI - MADRE - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
DONNAREGINA

[tutte le inaugurazioni di oggi >>](#)

[le inaugurazioni dei prossimi giorni](#)

I PIÙ LETTI



Uno strepitoso Padiglione
Italia alla Biennale di Venezia

9 maggio 2017



Inaugura la Biennale d'Arte di
Venezia. Le prime immagini

9 maggio 2017



Opening a suon di
performance per la Biennale
di Venezia. Ecco...

8 maggio 2017



Biennale di Venezia. La top 5
dei padiglioni nazionali ai
Giardini

11 maggio 2017



Dentro la Biennale a 360
gradi. Una serie video
racconta la...

8 maggio 2017

EDITORIALE

storico-artistico siriano, cercando di mettere in salvo manufatti e opere d'arte minacciati dalla furia brutta dello Stato Islamico.



Khaled Asaad

A questo intellettuale, simbolo di una resistenza culturale eroica, gli imprenditori italiani hanno deciso di intitolare la donazione al museo statunitense, sottolineando così il senso profondo del loro impegno nel campo della tutela dell'arte antica. Un fatto morale, prima di tutto. Che incontra la dedizione per la storia dell'arte e quella per la ricerca scientifica e tecnologica. Una risposta, infine, all'appello che **Dario Franceschini** aveva lanciato all'indomani dell'assassinio: *"La comunità internazionale risponda"*, aveva detto il Ministro.

E così risponde oggi un pezzetto dell'Italia migliore, con quel portato di genialità e di sensibilità che ancora una volta si fa motivo d'orgoglio dinanzi alla comunità internazionale. *"Abbiamo raccolto il monito lanciato dal ministro Franceschini"*, ha spiegato Paolo Salvadeo, Direttore Generale del Gruppo El.En. *"Il direttore del Getty e la direttrice del dipartimento di conservazione delle opere antiche, la dottoressa Susanne Gänssicke, hanno sottolineato come la donazione del laser in onore di Khaled Assad sia estremamente toccante e simbolica, oltre che utile per il Museo. Un onore per la struttura museale e per tutti i collaboratori della stessa. Sono felice e orgoglioso di portare le eccellenze del nostro Paese anche all'estero, per ridare luce a queste preziose e antiche opere"*.

– Helga Marsala

TAG J. Paul Getty Museum Khaled Asaad Los Angeles resuaro tecnologia

CONDIVIDI



tweet



La Biennale di Venezia è brutta ma è giusta. Ecco perché

Marco Enrico Giacomelli 12 maggio 2017